MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE
333B Ufficio Attività Concorsuali
Prot.: 0024146 del 16/12/2020 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 16/12/2020 15:44:01

COME DIVENTARE MEDICO DELLA POLIZIA DI STATO

Si accede tramite concorso pubblico, per titoli ed esami. Il bando di concorso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

REQUISITI

- Cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- qualità di condotta previste dalle disposizioni di cui all'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- idoneità fisica, psichica ed attitudinale all'espletamento dei compiti connessi alla qualifica, da accertare in conformità alle disposizioni contenute nel d.m. n. 198/2003 e nel d.P.R. n. 207/2015;
- per i candidati di sesso maschile soggetti alla leva, nati entro il 1985, essere in regola nei riguardi dei relativi obblighi e non essere stati ammessi al servizio civile in qualità di obiettori di coscienza, ovvero non aver assolto gli obblighi di leva quali obiettori di coscienza, salvo l'aver espresso formale e irrevocabile rinuncia al suddetto status.

LIMITI DI ETÀ

Aver compiuto il 18° anno di età e non aver compiuto il 35° anno di età.

TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

a) essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e del diploma di specializzazione richiesto per il posto per cui si concorre;
b) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo;
c) essere iscritti all'albo professionale dell'ordine dei medici-chirurghi.

CONDIZIONI OSTATIVE

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati, per motivi diversi dall'inidoneità psico-fisica, espulsi o prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o nelle Forze di polizia, ovvero destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare; non sono, altresì, ammessi coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per delitti non colposi, o che sono imputati

in procedimenti penali per delitti non colposi per i quali sono sottoposti a misura cautelare personale, o lo sono stati senza successivo annullamento della misura, ovvero assoluzione o proscioglimento o archiviazione anche con provvedimenti non definitivi.

MODALITÀ DI SELEZIONE - FASI CONCORSUALI

PROVA PRESELETTIVA

Viene effettuata solo se il numero delle domande di partecipazione è superiore a cinquanta volte il numero dei posti messi a concorso e, comunque, non inferiore a tremila.

Consiste in: quesiti con risposta a scelta multipla sulle seguenti materie: patologia clinica e biochimica clinica, anatomia patologica, farmacologia e tossicologia clinica, statistica sanitaria, normativa sanitaria.

I candidati che superano la prova preselettiva sono sottoposti a:

ACCERTAMENTI PSICO-FISICI E ATTITUDINALI

- Accertamenti psico-fisici (esame clinico generale, prove strumentali e di laboratorio);
- Accertamenti attitudinali (accertamento dell'attitudine del candidato al servizio di polizia attraverso batterie di test collettivi e individuali, un colloquio psico-attitudinale e una intervista tecnica strutturata).

PROVE SCRITTE D'ESAME

Le due prove scritte, una di carattere "generale" ed una "specialistica", della durata massima di otto ore ciascuna, vertono sulle seguenti materie:

a) prova scritta di carattere "generale": patologia speciale medica o patologia speciale chirurgica;
b) prova scritta "specialistica": differenziata in base alle materie proprie delle diverse aree di specializzazione previste dal bando.

TITOLI VALUTABILI

La valutazione dei titoli viene effettuata nei confronti dei candidati che hanno superato le prove d'esame scritte.

Le categorie di titoli ammessi a valutazione sono:

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) incarichi e servizi prestati presso amministrazioni pubbliche (Stato, Regioni, Province, Comuni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, enti assicurativi di diritto pubblico);
c) incarichi di docenza di livello universitario;
d) specializzazione indicata come requisito per la partecipazione al concorso;
e) altre specializzazioni diverse da quella indicata quale requisito per la partecipazione al concorso per l'accesso alla carriera dei medici;
f) dottorato di ricerca;
g) master universitario;
h) superamento di concorsi sanitari presso enti pubblici;
i) corsi di aggiornamento e di qualificazione;
j) pubblicazioni scientifiche.

PROVA ORALE

La prova orale, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verte su:

a) semeiotica e clinica medica;
b) semeiotica e clinica chirurgica con nozioni di chirurgia d'urgenza;
c) medicina legale e di antropologia criminale;
d) medicina del lavoro e protezione antinfortunistica;
e) igiene e medicina preventiva;

f) lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate nel bando di concorso; L'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste nella traduzione (senza l'ausilio del dizionario) di un testo e in una conversazione;
g) informatica, diretta a verificare il possesso, da parte del candidato, di un livello sufficiente di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei e può prevedere anche una dimostrazione pratica di utilizzo dei più noti applicativi di supporto all'attività d'ufficio.